

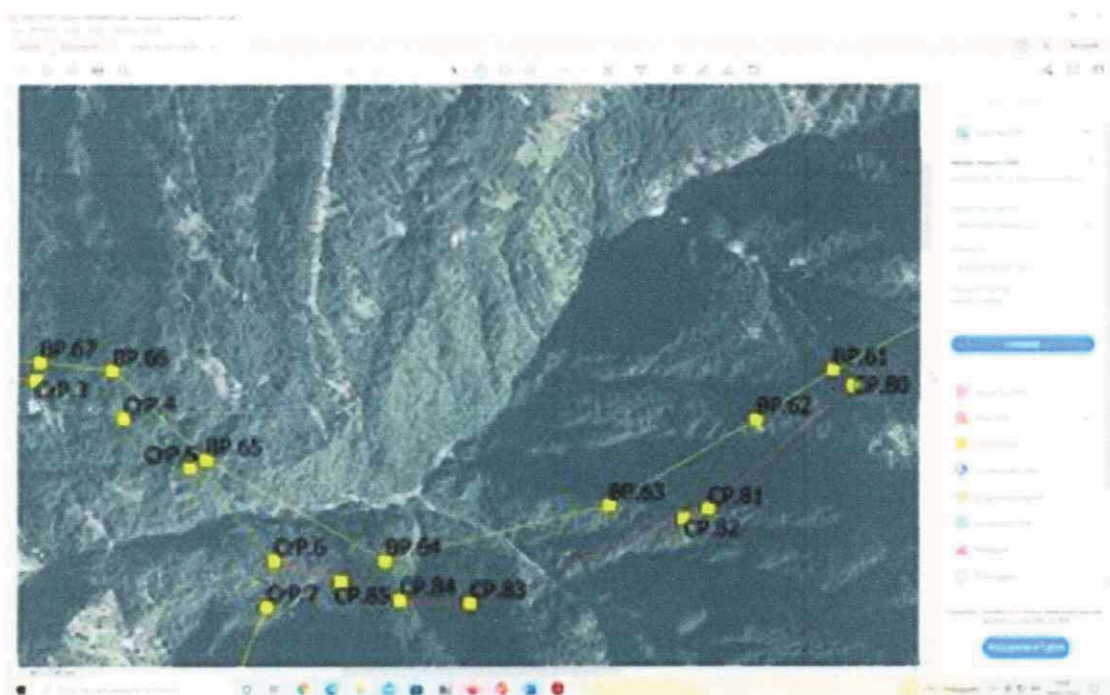
Buongiorno,

Mi chiamo Elena Rampazzo, da due anni sono proprietaria di un terreno con annessi rustici in località Salera di Crodo (VB), collocato a circa 1.200 metri di quota all'interno del "Consorzio Opere Agrarie di Aleccio" e più o meno da allora sto cercando di portare a termine dei lavori di ristrutturazione di uno dei suddetti rustici.

Sono lavori onerosi, per i costi fisiologici che ogni ristrutturazione si porta con sé, ma soprattutto per i vincoli che la "**PAESAGGISTICA**" impone in ogni minimo dettaglio, **sono tuttavia vincoli che vengono imposti anche tutela nostra e delle future generazioni e non solo per il rispetto che si deve al territorio e alla storia che da secoli lo accompagna.**

Vi scrivo quindi per denunciare il fatto che, mentre io sono gravata da oneri burocratici e soprattutto economici generati dai suddetti vincoli PAESAGGISTICI, a breve sembra mi troverò a pochissima distanza una **SPETTACOLARE "LINEA AEREA DI ALTA TENSIONE"** dell'azienda Privata "Terna SPA", interamente realizzata in materiali antiestetici e inquinanti che con la "**PAESAGGISTICA**" non hanno assolutamente nulla a che vedere.

Con tutta la comprensione che si può avere verso le zone abitative a valle che grazie al suddetto progetto verrebbero sgravate dalla presenza delle infrastrutture attualmente presenti, è quantomeno singolare e **TOTALMENTE INACCETTABILE** che per fare un favore ad alcuni si finisca per colpire altri, soprattutto questi "altri" che vengono quotidianamente tartassati dagli oneri "**PAESAGGISTICI**".



Ditemi un po' voi signori, che fine farebbe questa fantomatica **"PAESAGGISTICA"** una volta realizzata questo ABOMINIO AMBIENTALE??

Tramite il Consorzio abbiamo più volte chiesto un incontro al Sindaco di Crodo, Ermanno Savoia, firmatario dell'accordo con Terna Spa, il quale ha infine deciso di accettare ma soltanto "A PORTE CHIUSE", accogliendo soltanto i rappresentanti e di fatto estromettendo dall'incontro la quasi totalità della popolazione colpita.

***Mi trovo quindi costretta a scrivere a voi, nella speranza che possiate intervenire imponendo agli attori protagonisti QUEI VINCOLI PAESAGGISTICI che vengono imposti all'intera popolazione delle Valli colpite (magari realizzando l'intero progetto tramite una più costosa ma certamente PAESAGGISTICA "VIA TERRA").***

*Nella speranza possiate prendere in considerazione questa mia segnalazione, vi ringrazio e saluto cordialmente.*

*Cornago (VA)  
04/04/22*



**Elena Rampazzo**

***P.S. Non disponendo di una casella di posta certificata, vi scrivo utilizzando quella del mio compagno, Alessio Fabio Andreani.***